

Ironman Anche un bronzo olimpico allo show

L'inglese Sam Dickinson vincitore della 'mezza' distanza a Cervia. La prova principale se la porta a casa l'australiano Chris Beckmans

Sanno cos'è la fatica e la sanno affrontare. Cervia, il suo mare e le sue strade, hanno ospitato l'unica tappa italiana dell'Ironman, circuito statunitense per gli uomini di ferro, protagonisti dell'Ironman Italy Emilia Romagna. E di energia bisogna averne davvero per concludere l'Ironman classico, ovvero 3.86 chilometri di nuoto, oltre 180 in bicicletta e, dulcis in fundo, una maratona a piedi, ovvero i 42.195 chilometri che separavano - storicamente - Atene da Maratona. A corredo della gara più importante, sempre a cura di Ironman, si sono corse ieri altre due gare estremamente competitive: un Ironman 70.3 dove il numero indica le miglia da percorrere che rappresentano il mezzo Ironman, poi un Triathlon olimpico 51.50 che in questo caso sono i chilometri totali percorsi, ovvero 1,5 chilometri a nuoto, 40 in bici e 10.000 metri a piedi. Anche in questo caso la fatica la fa da padrone.

Tutte le gare sono state estremamente competitive e vinte da atleti esperti e già sulla cresta dell'onda. L'Ironman classico è stato dominato dall'australiano Chris Beckmans che ha chiuso la sua prova in 8 ore 22' e 2", per lui 53' 43" di nuoto, 4 ore 17' in bici e 3 ore e 3' per la maratona. Al secondo posto, Daniel Niederreiter, staccato di 4' 27", quasi tutto tempo perso nella parte in bicicletta, nella quale ha ceduto oltre 4'. Al terzo po-



Chris Beckmans, vincitore assoluto, a destra Sam Dickinson primo nel mezzo Ironman

sto assoluto l'austriaco Tim Koniarski in 8 ore 28' e 54". In campo femminile si è imposta la francese Beltina Innocenti, espertissima triathleta del club transalpino Les Centaures de Pertuis: per lei conclusione in 9 ore 32' 20" davanti a Evgenia

Boulmeri e Sophie Drews. Tra le signore anche 8 tra i 60 e 64 anni: Claudia Spang e Eimear Matthews hanno chiuso dopo oltre 15 ore.

Per tutti coloro che hanno concluso il loro primo ironman è suonata anche la campana,



all'arrivo, che decreta lo stato di finisher. Le due gare collaterali di ieri, hanno visto gli atleti riempire le spiagge.

Grande protagonista nel mezzo Ironman è stato il britannico Sam Dickinson, pettorale numero 17, passato dal podio ai Giochi Olimpici di Parigi, appena tenuti - bronzo a squadre con la Gran Bretagna - alla vittoria di Cervia. Per lui un totale di 3 ore 40' e 17" staccando Rostyslav Pevtsov di 1' e 25". Per il britannico 21'16" nella prova di nuoto,

chiusa al primo posto, 1 ora 58' 19" per quella in bici, infine ha corso la mezza maratona in 1 ora 15' 00" dando decisamente lustro alla gara ravennate. Gara vinta in campo femminile da Aisling Wier in 4 ore 29' 26". Per quanto riguarda il Triathlon Olimpico, il successo è andato ad Alessandro Mogavero (1 ora 59' 28") davanti a Luca Liuzzi ed Eloi Compta Tarafa. Tra le donne vittoria di Mara Tonioli su Gloria Cisotto e Dali Cornelissen.

u.b.



Nelle foto, alcuni momenti di 'Ironman', svoltosi nel weekend a Cervia. Un prova durissima, divisa in tre frazioni: nuoto, ciclismo e corsa su grandi distanze, anche con uno spazio dedicato agli atleti disabili. La partenza, come sempre, è scattata dalla spiaggia di Cervia





Mattia Ceccarelli (a sinistra) durante la prova podistica

Mattia Ceccarelli chiude al 6° posto sulle strade di Cervia

Il romagnolo protagonista nella prova Ironman 70.3 vinta da Sam Dickinson Nella 5150 doppietta italiana

CERVIA

Il 27enne britannico Sam Dickinson, dopo aver conquistato il bronzo nella prova a squadre delle Olimpiadi di Parigi ha vinto sulle strade di l'Ironman 70.3, in cui a 1,9 km a nuoto ne seguono 90 in bici e 21,1 di corsa. Dickinson ha dominato grazie a un'autorevole gara di testa, completando la prova in 3.40'17". È passato al comando sin dalle prime bracciate e dopo una transizione senza intoppi ha trascorso in testa ogni singolo metro della frazione ciclistica, completata a un'invidiabile media di 45,5 km/h. Dickinson ha potuto così appropinquare l'ultima frazione,

sulla distanza della mezza maratona, con oltre 4' di vantaggio sui più diretti inseguitori, e resistendo negli ultimi chilometri al rientro del secondo.

Secondo al traguardo Rostislav Pevtsov dell'Azerbaijan e all'esordio nel 70.3; terza piazza per lo statunitense Seth Rider, medaglia d'argento nella prova a squadre di Parigi.

Solo quarto, a riprova del valore agonistico della competizione Pro di Cervia, Tim Hellwig, che nella prova olimpica a squadre aveva conquistato l'oro con la nazionale tedesca. Migliore degli italiani è stato il beniamino di casa Mattia Ceccarelli, sesto classificato che ha migliorato il risultato ottenuto nella passata edizione. Il romagnolo ha concluso la sua prova con il tempo totale di 3.45'49". Infine doppietta italiana nella 5150 con Mogavero e Luzzi.

Bronzetti scatenato: suo anche l'Open del Mi.Ma

MILANO MARITTIMA ALESSANDRO GIULIANI

Alberto Bronzetti corona il suo week-end perfetto (vinti due Open in due giorni) conquistando da protagonista il 1° Memorial "Francesco Salaroli" andato in scena sui campi del Mi.Ma Mare Pineta di Milano Marittima. In finale il 2.2 riminese del Tc Viserba ha battuto dopo una battaglia durata quasi tre ore 6-4, 3-6, 6-4 il marchigiano Filippo Mazzola 19enne allievo della Galimberti Academy. E' stata una finale tecnicamente molto bella, un set per parte in avvio, poi Bronzetti, che sabato aveva trionfato sul Titano nell'Open del San Marino Tennis Club, ha preso il largo nel 3° set, nel quale è salito sul 5-2. Qui ha restituito uno dei due break, ma nel finale è riuscito a concludere al 6° match-point.

Santa Margherita di Pula

Partite le qualificazioni nella seconda tappa dei Future di Santa Margherita. Così al 1° turno delle qualificazioni: Beraldo-Capacci 6-2, 6-1, Bilardo-Silvestri 6-1, 6-0. Nel turno finale Bilardo-Beraldo.

Lisbona

Enrico Dalla Valle parte bene nelle qualificazioni del Challenger Atp 100 portoghese di Lisbona. Il ravennate ha battuto all'esordio Alessandro Giannessi 6-4, 6-3 e ora affronta l'austriaco Kopp.

Sharm El Sheikh

Lorenzo Angelini entra nel tabellone principale del torneo Itf Men's Future egiziano di Sharm El Sheikh (15.000 dollari, hard outdoor).